



COMUNE DI TRIESTE
Dipartimento Lavori Pubblici
Finanza di Progetto e Partenariati
Direzione

Avviso di selezione pubblica per il conferimento, ai sensi dell'art. 7 commi 6 e 6 bis Dlgs. n.165/2001 e ss. mm. ii., di un incarico di collaborazione a tempo determinato di Tecnico Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy Manager ai sensi della legge 9 Gennaio 1991 n. 10 art. 19)

Il Comune di Trieste in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 698 del 19.4.2021, esecutiva dal 19.04.2021, avvia una procedura comparativa, mediante selezione pubblica, per il conferimento, ai sensi dell'art. 7 commi 6 e 6 bis del D. Lgs n. 165/2001 e ss. mm. ii., di un incarico professionale di collaborazione a tempo determinato, della durata di 1 anno prorogabile, ad un professionista in qualità di Tecnico Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy Manager) con specifica competenza ed esperienza in materia da espletarsi nell'ambito della competenza del Dipartimento Lavori Pubblici - Finanza di Progetto e Partenariati - Direzione.

Art. 1. Obiettivo dell'incarico

La figura dell'Energy Manager, intesa come Tecnico Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia, è stata promossa in Italia con la Legge n.10 del 9 Gennaio 1991 "Norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", al fine di stimolare il controllo dei consumi e la diffusione di buone pratiche di risparmio energetico presso i soggetti pubblici e privati caratterizzati da consumi rilevanti.

Nel caso della PA, ai benefici energetici ed economici ottenibili da un uso corretto dell'energia, si aggiunge l'azione esemplare verso la cittadinanza che dovrebbe essere un driver costantemente presente all'interno delle scelte.

L'art. 19 della citata Legge n.10/91 prevede, espressamente, che entro il 30 Aprile di ogni anno sia comunicato al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato il nominativo del Tecnico Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia da parte di tutti i soggetti pubblici e privati che operano nel settore civile, terziario e dei trasporti ed abbiano un consumo superiore a 1000 TEP.

Inoltre l'art. 7 del Decreto Interministeriale 28.12.2012 prevede che "i soggetti di cui all'art. 19, comma 1, della Legge n.10 del 9 gennaio 1991, che hanno effettivamente provveduto alla nomina del responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia, i quali realizzano misure o interventi che comportano una riduzione dei consumi di energia primaria maggiore di una soglia minima, espressa in TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio), determinata dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas" possano rientrare fra quelli aventi diritto ai **TEE** (Titoli di Efficienza Energetica), e se dotato di certificazione di cui alla norma UNI CEI 11339 (EGE) richiederli direttamente come soggetto attuatore, costituendo questa un'opportunità per incentivare interventi di miglioramento dell'efficienza energetica presso la Pubblica Amministrazione.

Alla luce di tanto, l'obiettivo che si intende perseguire è individuare una figura professionale che dia continuità alle azioni già intraprese ai sensi della Legge su citata, e rafforzi le competenze energetiche interne all'Amministrazione, allo scopo di ottenere un risparmio economico sempre maggiore per le forniture energetiche, promuovendo l'efficienza energetica e tenendo conto non solo dei vantaggi in termini di risparmio energetico ma anche dell'impatto positivo sull'ambiente e sulla qualità della vita.

L'Energy Manager incaricato dovrà collaborare con gli Uffici comunali preposti, al fine di implementare le politiche preordinate al rispetto delle normative energetiche e un percorso in linea con il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia" - EUROPA in tema di tutela ambientale, a cui il Comune di Trieste ha aderito con con deliberazione consiliare n. 57 del 23/9/2019 e che prevede il contenimento delle emissioni inquinanti ed adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici, con obiettivo la riduzione del 40% di CO2 entro il 2030.

Art. 2. Oggetto dell'incarico

L'oggetto dell'incarico ingloba la più ampia collaborazione tecnica con l'Amministrazione comunale per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico ed utilizzo di fonti rinnovabili, il tutto secondo quanto disciplinato dalla vigente normativa. Il professionista dovrà porre in essere tutte quelle attività di supporto alla gestione razionale dell'energia dell'Ente e nel contempo, quelle propedeutiche allo sviluppo di una strategia energetica e climatica da eseguire a richiesta dell'Amministrazione comunale.

Nel dettaglio (indicativo e non esaustivo):

- collaborare con gli Uffici comunali preposti per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC), attualmente in fase di redazione dal Dipartimento Territorio, Economia, Ambiente e Mobilità Servizio Ambiente ed Energia. Il PAESC deve essere adottato entro due anni dalla data di approvazione della deliberazione consiliare n. 57 del 23/9/2019;
- effettuare sopralluoghi presso gli edifici comunali;
- predisporre un'analisi dell'andamento dei consumi energetici annui e diagnosi energetica;
- redigere attestati di certificazione energetica e diagnosi energetica su massimo 10 edifici scelti dall'Amministrazione;
- individuare le azioni, gli interventi, le procedure e quanto altro necessario per promuovere l'uso razionale dell'energia all'interno dell'Amministrazione comunale;
- predisporre un sistema di monitoraggio degli obiettivi e delle azioni;
- elaborare i bilanci energetici in funzione anche dei parametri economici e degli usi energetici finali;
- predisporre dati energetici richiesti dalle Autorità centrali ed altri soggetti così da ottimizzare l'uso dell'energia da parte dell'Azienda, diminuendone parimenti i costi nonché l'impatto ambientale ai sensi del D. Lgs. 19 agosto 2005 n.195 "Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale";
- predisporre le richieste di verifica, le certificazioni dei risparmi e il supporto alla vendita dei certificati ottenuti attraverso l'apposito mercato o mediante contratti bilaterali con i soggetti obbligati ai sensi dei D.M. 20 luglio 2004 e 21 dicembre 2007 e della delibera 103/03 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas e successive modifiche ed integrazioni;
- attestare, in calce alla relazione tecnica di cui all'art. 28 della legge 9 gennaio 1991 n.10 redatta in base all'Allegato E del D. Lgs.19 agosto 2005 n.192, l'avvenuta verifica in merito all'applicazione dell'art.26 comma 7 della legge 9 gennaio 1991, n.10 negli Enti soggetti all'obbligo di cui all'art.19 della stessa legge;
- assumere il ruolo di tecnico di controparte incaricato di monitorare e verificare, in accordo con l'Ufficio Energia, i risultati derivanti dai lavori di efficientamento energetico previsti dal contratto attualmente in essere con fornitore terzo;
- collaborare con l'Amministrazione e gli uffici preposti sulle tematiche oggetto di contrattualizzazione.

Inoltre, al fine di garantire adeguata continuità alle attività già svolte relativamente alla funzione, il professionista dovrà:

- monitorare le prestazioni energetiche degli interventi da realizzare, previste nell'ambito degli appalti calore ed illuminazione pubblica e della fornitura di energia elettrica, al fine di gestire, a supporto del R.U.P. e del D.E.C. il contratto stesso nelle migliori condizioni tecniche, gestionali ed economiche, garantendo l'interazione con l'Energy Manager dell'aggiudicataria stessa come previsto da contratto;
- verificare la riduzione dell'indice di energia primaria per la climatizzazione invernale nella percentuale indicata contrattualmente, rispetto al corrispondente indice riportato sull'attestato di certificazione, nei tempi concordati tra le parti, attraverso la realizzazione degli interventi strutturali di riqualificazione energetica degli impianti o dell'involucro edilizio indicati nell'attestato di cui sopra e finalizzati al miglioramento del processo di trasformazione dell'energia;
- aggiornare gli attestati di certificazione energetica degli edifici, di cui art.6 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n°192, e ss. mm. e ii. a valle degli interventi di interventi strutturali di riqualificazione energetica degli impianti e dell'involucro edilizio.
- predisporre quanto necessario per la richiesta dei TEE (Titoli di Efficienza Energetica) e la relativa futura vendita, a fronte dei lavori già eseguiti e da eseguire, previsti nei progetti in fase di realizzazione;
- avviare il nuovo Sistema Informativo per il monitoraggio di tutti gli asset aziendali per il controllo e l'analisi dei dati energetici;
- porre in essere gli interventi scaturiti dalla partecipazione a bandi Regionali e Nazionali inerenti la promozione dell'ECO-EFFICIENZA e la riduzione dei consumi energetici.
- individuazione di interventi migliorativi di tipo organizzativo, gestionale operativo, manutentivo (ordinario e/o straordinario), con modifiche, ristrutturazioni o nuovi impianti;
- studi di fattibilità per l'eventuale installazione di fonti di energia rinnovabile, progetti preliminari, analisi tecnico/economica, analisi energetico/ambientali, richiesta eventuali autorizzazioni;
- assistenza alla predisposizione e stesura dei capitolati d'appalto relativi all'utilizzo delle varie forme di energia di tutto il territorio comunale.

Art. 3. Modalità

Le attività del professionista saranno comprovate attraverso la predisposizione di documenti e relazioni in adempimento al precedente paragrafo "Oggetto dell'incarico" e finalizzate al perseguimento dei relativi obiettivi. A tale proposito, il professionista svolgerà l'incarico in maniera indipendente e, comunque, sempre raccordandosi con il Direttore del Dipartimento Lavori Pubblici - Finanza di Progetto e Partenariati, nonché con i funzionari dallo stesso incaricati ed altri Servizi comunali che avessero la necessità di interfacciarsi con l'Energy Manager incaricato.

Le modalità di svolgimento della prestazione professionale prevedono la presenza presso gli uffici del Dipartimento Lavori Pubblici - Finanza di Progetto e Partenariati.

L'incarico di cui in oggetto avrà **durata pari a 1 (uno) anno, con facoltà di proroga.**

L'Amministrazione comunale si impegna a mettere a disposizione dell'incaricato, la documentazione ed il materiale tecnico in proprio possesso che possa servire all'espletamento dell'incarico e fornirà la necessaria collaborazione ove necessario.

Art. 4. Requisiti generali di ammissione

Per partecipare all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

- b) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale (vedi nello specifico lo schema di domanda).
- c) non godimento del trattamento di quiescenza;
- d) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- e) non essere stati destituiti/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stessa mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

Come previsto dalla Legge n. 125/91 e dal D. Lgs. n. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 5. Requisiti specifici di ammissione

- a) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: un Diploma di laurea indicato nell'art. 47 del D.P.R. 5 giugno 2001, n. 328 (CAPO IX PROFESSIONE DI INGEGNERE) per l'iscrizione nella sezione A dei settori civile ed ambientale o industriale, oppure laurea quinquennale in Ingegneria, secondo il vecchio ordinamento. Per i titoli conseguiti all'estero, il candidato dovrà dichiarare di essere in possesso dello specifico provvedimento di riconoscimento da parte delle competenti Autorità italiane;
- b) essere in possesso di abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere per l'iscrizione all'albo nella sezione A), settore civile ed ambientale, oppure settore industriale (art. 45, DPR 328/2001);
- c) iscrizione all'ordine professionale di appartenenza da almeno 5 anni;
- d) **possesso dei requisiti di Esperto in Gestione dell'Energia (E.G.E.)** con certificazione UNI CEI 11339 rilasciata da organismi accreditati ai sensi dell'art.8, comma 2 del D. Lgs 102/2014;
- e) pregressa esperienza professionale, successiva alla laurea, maturata nel settore dell'energia e svolta a favore di soggetti pubblici o privati di dimensioni rilevanti;
- f) pregressa esperienza maturata a livello nazionale nel campo degli studi di fattibilità e della progettazione, collaudo, messa in servizio, gestione e controllo di sistemi per la produzione, e utilizzo dell'energia – anche da fonti energetiche rinnovabili e delle reti elettriche svolta a favore di soggetti pubblici o privati di rilevanti dimensioni;
- g) conoscenza delle tecnologie più avanzate nel settore energetico, valutabile sulla base di titoli scientifici (pubblicazioni, incarichi presso comitati tecnico-scientifici nazionali e internazionali) nel campo della produzione, gestione e controllo dell'energia, anche da fonti energetiche rinnovabili.
- h) avere svolto l'attività di Energy Manager regolarmente nominato da enti pubblici o privati ed inserito nell'albo FIRE (su incarico del Ministero dello Sviluppo Economico) da almeno tre anni.

Art. 6. Domanda di ammissione e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in lingua italiana, in stampatello e su carta semplice, secondo lo schema allegato (ALL. 1) al presente avviso di selezione, sottoscritta con firma autografa originale, deve essere indirizzata al Comune di Trieste – Dipartimento Lavori Pubblici - Finanza di Progetto e Partenariati - Direzione "Avviso pubblico per il conferimento di incarico di Energy Manager con procedura comparativa".

Il termine ultimo per la presentazione della domanda è fissato alla data del 10.05.2021.

La domanda deve essere presentata mediante una delle seguenti modalità:

1. inviata alla casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) del Comune di Trieste comune.trieste@certgov.fvg.it specificando nell'oggetto "Avviso pubblico per il conferimento di incarico di Energy Manager con procedura comparativa per il Dipartimento Lavori Pubblici - Finanza di Progetto e Partenariati - Direzione" con allegata la scansione **in formato PDF** dell'originale del modulo di domanda debitamente compilato e sottoscritto dal candidato con firma autografa, unitamente alla scansione dell'originale di un valido documento di riconoscimento, da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del candidato; si precisa che la spedizione della domanda effettuata dal candidato dalla propria casella di PEC verso la casella di PEC dell'Amministrazione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno e, pertanto, fa fede la data di spedizione da parte del candidato;

2. inviata alla casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) del Comune di Trieste comune.trieste@certgov.fvg.it specificando nell'oggetto "Avviso pubblico per il conferimento di incarico di Energy Manager con procedura comparativa per il Dipartimento Lavori Pubblici - Finanza di Progetto e Partenariati - Direzione" con allegato il modulo di domanda **nel formato originale** allegato all'avviso di selezione **o in formato PDF** debitamente compilato e sottoscritto dal candidato con firma digitale da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del candidato; si precisa che anche in tale ipotesi tale spedizione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno e pertanto fa fede la data di spedizione da parte del candidato;

3. inviata alla casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) del Comune di Trieste comune.trieste@certgov.fvg.it specificando nell'oggetto "Avviso pubblico per il conferimento di incarico di Energy Manager con procedura comparativa per il Dipartimento Lavori Pubblici - Finanza di Progetto e Partenariati - Direzione" con allegato il modulo di domanda **nel formato originale** allegato all'avviso di selezione **o in formato PDF** debitamente compilato e sottoscritto dal candidato con firma digitale da un indirizzo di posta elettronica non certificata del candidato; in tal caso la spedizione non ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno, il candidato non ha un riscontro sull'esito della spedizione e pertanto fa fede la data di ricezione nella casella di posta dell'Amministrazione comunale.

Le domande trasmesse mediante posta elettronica, sia da casella PEC che da casella normale, saranno ritenute valide solo se inviate nel formato originale allegato all'avviso di selezione o in formato PDF.

Tutti gli allegati trasmessi mediante posta elettronica saranno ritenuti validi solo se inviati nel formato PDF.

L'invio mediante posta elettronica in formati diversi da quelli indicati, a caselle di posta elettronica diverse dalla PEC del Comune di Trieste e/o da caselle di posta elettronica diverse da quelle sopra indicate comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 7. Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

1. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, autocertificato ai sensi del DPR n. 445/2000 e inclusivo di consenso per il trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016;
2. elenco, in carta semplice, dei documenti presentati;
3. eventuale documentazione comprovante i titoli ed esperienza posseduti;
4. proposta/progetto di esecuzione della prestazione;
5. proposta **vincolante** relativa alla presenza oraria settimanale;
6. copia carta d'identità.

L'Amministrazione comunale potrà effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum e potrà anche richiedere, a completamento dell'istruttoria, eventuali integrazioni documentali.

Qualora dai controlli sopraindicati dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, l'Amministrazione, in qualunque tempo e fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii. disporrà, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura e, in caso di affidamento dell'incarico già formalizzato, l'annullamento del relativo atto e, per l'effetto, l'automatica interruzione del contratto eventualmente già stipulato.

Art. 8. Criteri di valutazione per il conferimento dell'incarico.

La scelta del professionista da parte dell'Amministrazione comunale, verrà effettuata da una commissione appositamente istituita, la quale analizzerà le domande pervenute e la documentazione presentata dagli interessati, e procederà ad un raffronto delle stesse verificando attraverso l'esame di detta documentazione, l'esperienza, la capacità professionale e la conoscenza delle problematiche relative all'attività in affidamento.

La procedura prevede l'attribuzione di un punteggio massimo complessivo di 50 punti secondo i seguenti criteri:

La valutazione dei curriculum potrà ottenere un punteggio massimo di 40/50, mentre la valutazione del progetto potrà ottenere un punteggio massimo di 5/50.

La presenza oraria settimanale proposta potrà ottenere un punteggio massimo di 5/50

Le attestazioni di servizio saranno richieste al candidato vincitore a comprova delle dichiarazioni rese nella fase di selezione.

Il candidato sarà valutato in base agli elementi sotto specificati (max 40 punti):

A) Esperienza professionale (max 22):

Saranno valutate le comprovate esperienze professionali attestate attraverso certificazioni di servizio e svolte nella qualifica di Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'Energia (Energy Manager) regolarmente nominato da enti pubblici o privati ed inserito nell'albo FIRE (su incarico del Ministero dello Sviluppo Economico):

- a. Esperienza in ambito privato senza limite di tempo o pubblico fino a 2 anni (compreso): 2 punti
- b. Esperienza in ambito pubblico per un periodo compreso tra 2 e 3 anni (o uguale): 5 punti
- c. Esperienza in ambito pubblico per un periodo compreso tra 3 e 4 anni (o uguale): 10 punti
- d. Esperienza in ambito pubblico superiore a 4 anni: 20 punti

B) Altri titoli inerenti l'attività formativa attinente l'incarico e attività svolte (max 18 punti):

- a. Numero 1 punto per ogni titolo specialistico attinente all'incarico (max 2 punti);
- b. Numero 4 punti per ogni procedura svolta per enti pubblici, che implichi la redazione da parte del candidato degli atti (progetti, relazioni, capitolati speciali d'appalto, richieste di adesione a bandi, direzione lavori, collaudi etc.) relativi all'affidamento di servizi/lavori di notevole interesse per gli enti pubblici in ambito energetico tra le seguenti procedure elencate (max 16 punti):
 1. Servizio fornitura calore secondo la definizione di "servizio energia" (D. Lgs 115/08);
 2. Servizio di pubblica illuminazione;
 3. Partecipazione a gare pubbliche per l'ottenimento di finanziamenti europei anche attraverso i fondi strutturali europei regionali;
 4. Partecipazione a gare pubbliche per l'ottenimento di finanziamenti europei/statali/regionali;
 5. Adesione al programma europeo "Patto dei Sindaci" con relativa redazione del "Piano di Azione dell'Energia Sostenibile ed il Clima o PAESC";

C) Proposta/progetto di esecuzione della prestazione (max 5 punti):

Valutazione della commissione, in sede di gara che tengano conto della proposta/progetto che il candidato dovrà presentare in fase di offerta, massimo due fogli A4 fronte retro, contenente:

- a. illustrazione dell'approccio metodologico che sarà adottato nella prestazione professionale;
- b. le eventuali ulteriori attività proposte nella conduzione dell'incarico;

D) Presenza (max 5 punti):

Saranno valutate il numero di ore/giorni a settimana messe a disposizione per consentire l'attività di coordinamento da parte degli uffici.

La valutazione si intenderà positiva se il punteggio totale sarà superiore a punti 30 su 50.

La Commissione potrà riservarsi la facoltà di convocare i candidati, i cui curricula risulteranno sufficienti e conformi ai requisiti richiesti, per un colloquio teso ad approfondire i dati contenuti nei curricula stessi, le conoscenze e le esperienze svolte, le capacità relazionali e le motivazioni ed attitudini del candidato.

Nell'ambito dell'eventuale colloquio la Commissione disporrà di un massimo di ulteriori 10 punti.

In questo caso il punteggio massimo attribuibile sale a punti 60.

Art. 9. Conferimento incarico e condizioni contrattuali

L'incarico verrà conferito con provvedimento dirigenziale, tenuto conto dei giudizi formulati dalle Commissione esaminatrice, con provvedimento motivato ed attivato a seguito di apposito contratto, di durata annuale, con facoltà di rinnovo, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs. n. 165/01 e ss. mm. ii. per un **compenso lordo annuo di € 24.000,00 oltre cassa professionale e IVA** e verrà erogato con le modalità previste nello schema contrattuale allegato.

Al candidato vincitore risultato idoneo, anche in caso di presentazione di un'unica domanda, verrà chiesto di rendere apposita dichiarazione relativa a situazioni di sussistenza o meno di conflitto di interesse e successivamente verrà comunicato l'avvenuto affidamento dell'incarico mediante provvedimento dirigenziale.

Nell'eventualità il candidato vincitore o idoneo dichiara di prestare servizio presso una pubblica amministrazione il contratto potrà essere stipulato previo nulla osta rilasciato dall'amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ii.

Art. 10. Contratto

L'incarico professionale di cui trattasi si inquadra come prestazione d'opera con contratto di lavoro autonomo.

Al contratto si applicheranno le disposizioni vigenti in materia fiscale e previdenziale.

Per la durata e la decorrenza dell'incarico si fa rinvio a quanto indicato all'art. "Conferimento incarico e condizioni contrattuali".

In caso di rinuncia o di impossibilità del candidato di dar corso all'incarico dalla data prevista di decorrenza, lo stesso, salvo comprovata giusta causa, verrà considerato rinunciatario e si procederà allo scorrimento della graduatoria.

In caso di urgenza, l'Amministrazione può richiedere al candidato di iniziare l'attività prima del citato termine.

Art. 11. Esclusioni e regolarizzazioni

L'esclusione dalla selezione ha luogo quando ricorra uno dei seguenti casi, considerati **IRREGOLARITÀ NON SANABILI**:

- ✓ mancata indicazione nella domanda d'ammissione del nome, cognome, data di nascita, comune di nascita, comune di residenza, indirizzo presso il quale far pervenire le comunicazioni relative alla selezione, laddove non desumibili implicitamente dalla documentazione allegata o dal contesto della domanda stessa;
- ✓ mancanza anche di uno solo dei requisiti indicati agli artt. "Requisiti generali di ammissione" e "Requisiti specifici di ammissione" del presente avviso;

- ✓ presentazione della domanda oltre il termine indicato all'art. "Domanda di ammissione e termine di presentazione" del presente avviso;
- ✓ mancata sottoscrizione (firma completa di nome e cognome).

Il provvedimento di esclusione può essere adottato in qualunque momento della procedura.

Al di fuori dei casi sopra esplicitati, i candidati potranno essere ammessi a regolarizzare eventuali inesattezze o carenze di carattere formale contenute nella domanda o negli allegati alla medesima.

Le regolarizzazioni dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla selezione, entro il termine perentorio indicato nella richiesta di regolarizzazione.

Art. 12. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del GDPR 2016/679 e loro ss. mm. ii., il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutelando la riservatezza ed i diritti dei candidati medesimi.

In particolare, ai sensi dell'art. 13 di detti decreti, si informa che i dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di stipula del contratto.

I dati, elaborati anche con strumenti informatici, vengono conservati in archivi informatici e cartacei.

I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto d'accesso, secondo le norme poste dalla Legge 241/1990 e ss. mm. ii.

Art. 13. Riserva dell'amministrazione comunale

Il Comune di Trieste si riserva la facoltà di prorogare, modificare e altresì revocare il presente avviso, con provvedimento motivato dandone comunicazione agli interessati e, qualora non ancora identificati, dandone comunicazione nelle stesse forme con cui viene data comunicazione del presente avviso di selezione.

Art. 14. Comunicazioni particolari, responsabile del procedimento e informazioni

Avverso gli atti della procedura di selezione è ammesso ricorso al T.A.R. per il Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento relativo al conferimento dell'incarico in oggetto è il Direttore del Dipartimento Lavori Pubblici - Finanza di Progetto e Partenariati - Direzione, Dott. Enrico Conte.

Per quanto non specificato nel presente avviso si fa riferimento ai Regolamenti in materia del Comune di Trieste, nonché alla normativa vigente.

Per informazioni rivolgersi al Dipartimento Lavori Pubblici - Finanza di Progetto e Partenariati - Direzione: geom. Luigi Stocchi mail: luigi.stocchi@comune.trieste.it e per. ind. term. Franco Cossutta mail: franco.cossutta@comune.trieste.it

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Dott. Enrico Conte

[Atto sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005
e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa]